

mità delle coxe posteriori. Le emielitre lasciano scoperti gli ultimi quattro tergiti (fig. 1). Le principali dimensioni dei due sessi sono riunite nella Tabella 1.

I numerosi esemplari esaminati vennero raccolti dal Dott. G. Osella su graminacee nei pressi del Rifugio Soria (m 1840 s. m.), nella località Prajet versante nord di Entraque (Cuneo, Alpi Marittime), il 28.vii.1974. Ricerche della specie condotte in quel periodo in tutta la valle dettero esito negativo.

L'allotipo (♀), paratipi (♀ ♀) e eautotipi (♂ ♂) sono nel Museo Civico di Storia Naturale di Verona; alcuni paratipi ed eautotipi sono pure nella collezione dell'autore.

L'unica discordanza tra il materiale del Rifugio Soria e l'esemplare tipico del Monte Mondolè è la forma dell'armatura interna della vescica, che nei maschi di Soria è leggermente più larga. La differenza non mi sembra però tale da poter basare su di essa, e solo su di essa, una nuova razza.

Tabella 1: Dimensioni minime e massime in mm del *Dimorphocoris ruffoi* TAM.

Sesso	Corpo lungh.	Capo			Pronoto		Antenne				Emielitre	
		largh.	front.	alt.	largh.	lungh.	I	II	III	IV	lungh.	largh.
♂ ♂	4,58	1.05	0.61	0.78	0.98	0.47	0.62	1.49	1.49	0.58	3.92	1.25
	5,17	1.10	0.65	0.82	1.05	0,51	0.70	1.60	1.60	0.62	4.31	1.33
♀ ♀	3.02	1.15	0.73	0.86	1.01	0,39	0.50	0.86	0.90	0.58	1.29	1.48
	3.45	1.25	0,79	0.90	1.09	0.54	0.54	0.98	1.02	0.66	1.41	1.72

Dimorphocoris osellai sp. nova

La nuova specie è assai prossima al *Dimorphocoris ruffoi* TAM., 1971 e al *D. gallicus* WAGNER, 1965.

♂ ♂ - Il capo è prevalentemente giallo paglierino; sono nere due macchie ovali sulla fronte collegate con due grandi macchie che circondano la base delle antenne, neri anche i margini estremi delle varie parti distali del capo e le antenne, solo il secondo articolo ha la parte prossimale castanea. Il pronoto è nero, ha una linea longitudinale chiara nella parte mediana ed alcune piccole macchie castanee punti-